



Crema, settembre 2018

**OGGETTO: ESPERIENZA DI ANIMAZIONE VOCAZIONALE MASCHILE
PER ADOLESCENTI – PROGETTO “SICOMORO”**

1. CHE COS'È IL SICOMORO

Il sicomoro è un'esperienza di animazione vocazionale rivolta ai ragazzi adolescenti (iniziata qualche anno fa nella diocesi di Como e diffusa in altre diocesi) che ha come finalità quella di suscitare nei giovani interlocutori la domanda vocazionale e offrire loro quegli strumenti necessari per una risposta pronta e generosa, a tempo opportuno.

Detta in altri termini, intendiamo accompagnare l'adolescente nella sua maturazione umana e cristiana con particolare riferimento alla convinzione per cui la vita è degna di essere vissuta e si presenta come una chiamata di Dio a cui rispondere con entusiasmo e generosità, senza paure (vocazione battesimale). *“Ac-cogliere la chiamata di Dio per me”*: in questo sta la mia felicità e la mia realizzazione personale, sia come uomo, sia come cristiano.

Inoltre il progetto prevede la presentazione delle diverse vocazioni ecclesiali attraverso differenti metodologie, sottolineandone le ricchezze e le specificità, così da offrire contenuti ed esempi, tali da aiutare il ragazzo ad attuare un primo discernimento vocazionale.

La proposta, semiresidenziale, è improntata sulla condivisione della vita quotidiana, una settimana al mese, da lunedì a venerdì (dopocena escluso), lungo l'arco di un intero anno pastorale (ottobre-maggio), nel quale gli adolescenti interessati potranno approfondire la propria esperienza di fede con un'attenzione specifica alla ricerca vocazionale in un ambiente fraterno, che riproduca i legami familiari (e dunque educativi), con proposte di crescita umana e spirituale, attraverso relazioni ed esperienze specifiche, il tutto non avulso dalla realtà quotidiana in cui gli adolescenti vivono.

Essi saranno accompagnati da una équipe educativa formata da:

- un sacerdote responsabile
- una coppia di sposi
- alcuni giovani (tra i quali la presenza di qualche seminarista)

1.1. METODOLOGIA E STRUMENTI

LA METODOLOGIA usata è quella *esperienziale*, mediante la *condivisione della vita quotidiana*, alla base della quale ci deve stare LA RELAZIONE, che si instaura anzitutto fra i ragazzi e poi con tutti i membri dell'équipe, nella quale il sacerdote responsabile ha il compito dell'accompagnamento spirituale e in particolare del discernimento.

La settimana si svolge secondo i ritmi e le esigenze dei ragazzi:

- La giornata sarà scandita dalla preghiera: al mattino, prima di cena, e prima di coricarsi (compieta). Si sceglie la modalità della liturgia delle ore, adattata agli adolescenti.
- Mattino (e alcuni pomeriggi) impegni scolastici e studio personale.
- Alcuni pomeriggi e/o sere i ragazzi che praticano qualche sport o qualche altra attività, accordandosi con l'équipe, potranno continuare tali impegni, a patto che tali attività non riducano o intralcino pesantemente l'esperienza, sia personale, sia di gruppo.
- Nel tardo pomeriggio sono previsti alcuni momenti di confronto, di condivisione, di catechesi e di lectio divina.
- Alcune sere saranno caratterizzate da momenti di preghiera (adorazione eucaristica), visita ad esperienze significative o comunità, incontro con testimoni, ecc...; altre saranno lasciate libere ai ragazzi per lo studio o per altre attività di gruppo.

Inoltre cammino annuale avrà un itinerario biblico-catechistico specifico, scandito da delle tappe, attraverso le quali si cercherà di aiutare l'adolescente a costruirsi una regola di vita.

All'inizio della presentazione abbiamo accennato a degli STRUMENTI attraverso i quali gli adolescenti potranno crescere nella prospettiva vocazionale. Questi strumenti sono:

- La relazione con Dio, mediante la preghiera personale e comunitaria
- L'Ascolto della Parola mediante la Lectio Divina e la catechesi
- La vita sacramentale (Eucarestia e Riconciliazione)
- La relazione (dialogo-confronto) fra coetanei ed educatori
- Il dialogo-confronto con il sacerdote, con l'obiettivo del discernimento e della costruzione di una personale regola di vita.

1.2. IL LUOGO

E' auspicabile che il luogo che accoglie quest'esperienza sia raccolto e familiare, in centro città (così da facilitare il tragitto che i ragazzi devono percorrere per arrivare alle diverse scuole cittadine), con alcuni ambienti comuni, necessari per gli obiettivi da perseguire e per le esperienze da realizzare.

Detto questo, camere per ragazzi (con la possibilità dello studio), bagni adeguati, cucina, sala giochi e sala incontri, uno spazio per lo studio in comune e la cappellina per la preghiera, diventano spazi necessari.

1.3. LA PROPOSTA INCARNATA A CREMA

Nella diocesi di Como, e da quest'anno anche in quella di Milano, le comunità 'Sicomoro' sono molteplici: questa scelta dipende in gran parte dalla grande popolazione di queste chiese ma anche e soprattutto di un territorio molto vasto, che esige un lavoro zonale e/o vicariale. Il vescovo Oscar e i sacerdoti che si occupano della pastorale vocazionale nella nostra diocesi hanno valutato e scelto di iniziare l'esperienza con un solo gruppo, che, come sopra accennato, risiede in città, presso il CENTRO DI SPIRITUALITA' che assumerà anche il nome di "CASA ZACCHEO", diventando la sede delle esperienze vocazionali diocesane.

La fascia d'età degli adolescenti interessati sarà il Biennio (1° e 2° superiore), con la possibilità di qualche eccezione di qualche adolescente di terza e quarta superiore (soprattutto provenienti dal gruppo già esistente di animazione vocazionale).

1.4. LA TIPOLOGIA DI ADOLESCENTE A CUI FARE LA PROPOSTA

Come si può realisticamente intuire, non è facile individuare dei criteri oggettivi senza scadere nella rigidità; tuttavia alcuni 'indicatori' possono e devono essere tenuti in considerazione. Ad esempio è buona cosa che l'adolescente abbia una certa predisposizione:

- alla generosità e alla bontà;
- all'impegno (un indice importante di questo criterio è sicuramente l'andamento scolastico, che, se non deve essere per forza ottimale, in questa età, dovrà esserlo almeno nella sufficienza);
- alla riflessione su di sé e alla relazione con Dio.
- alla disponibilità di non scartare a priori nessuna delle vocazioni cristiane che il Signore suscita e promuove nel cuore di ciascuno

Un criterio importante è l'inserimento del ragazzo nella vita della comunità parrocchiale e il suo sereno coinvolgimento con i gruppi di coetanei (gruppo scolastico, sportivo, oratoriano, acierino, catechistico).

1.5. ALTRE FIGURE EDUCATIVE COINVOLTE NELL'ESPERIENZA

- Le famiglie dei ragazzi, che dovranno essere informate fin dall'inizio su cosa è la proposta vocazionale 'sicomoro', sia durante il percorso dei loro figli, affinché questi ultimi vivano la settimana di condivisione in unità con l'esperienza familiare.
- I sacerdoti (parroci e vicari) delle parrocchie dalle quali gli adolescenti provengono, mediante un dialogo con il sacerdote referente e l'équipe educativa, la condivisione del progetto e la partecipazione a qualche momento dell'esperienza.

1.6. LE DATE DELL'ANNO PASTORALE 2018-2019

Mese di Ottobre 2018:	da lunedì 22 a venerdì 26
Mese di Novembre 2018:	da lunedì 26 a venerdì 30
Mese di Dicembre 2018:	- - -
Mese di Gennaio 2019:	da lunedì 7 a venerdì 11
Mese di Febbraio 2019:	da lunedì 25 a venerdì 1 (marzo)
Mese di Marzo 2019:	- - -
Mese di Aprile 2019:	da lunedì 1 a venerdì 5
Mese di Maggio 2019:	da lunedì 6 a venerdì 10
Mese di Giugno 2019:	da lunedì 3 a venerdì 7

Approfondimenti, date e descrizioni delle proposte vocazionali le potete trovare anche sul nuovo sito internet, che ci impegniamo a tenere aggiornato: www.pvcrema.com